



**Indagine congiunturale sull'industria (escl. Costruzioni)
Tavole statistiche - Dati provinciali**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Risultati del 2° trimestre 2013
e previsioni per il 3° trimestre 2013**

Tavola 1
Andamento della PRODUZIONE rispetto al trimestre precedente
per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	19	57	24
PROVINCE			
Bologna	13	67	20
Ferrara	25	53	22
Forlì	21	55	23
Modena	17	59	24
Parma	21	60	19
Piacenza	24	50	26
Ravenna	20	43	37
Reggio nell'Emilia	18	50	32
Rimini	35	50	14
- di cui: ARTIGIANATO	11	58	31
PROVINCE			
Bologna	2	60	38
Ferrara	20	60	20
Forlì	10	60	30
Modena	7	63	29
Parma	12	60	27
Piacenza	20	64	16
Ravenna	22	39	40
Reggio nell'Emilia	10	49	40
Rimini	23	57	21

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 2
Andamento della PRODUZIONE rispetto allo stesso trimestre dell'anno
precedente per provincia
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2013

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	17	52	31	-2,7
PROVINCE				
Bologna	11	64	26	-2,0
Ferrara	13	48	40	-3,6
Forlì	23	49	28	-2,3
Modena	23	55	22	-0,9
Parma	9	55	37	-3,3
Piacenza	18	38	43	-4,4
Ravenna	18	49	33	-2,2
Reggio nell'Emilia	22	38	40	-5,6
Rimini	24	53	23	-1,1
- di cui: ARTIGIANATO	8	55	37	-4,6
PROVINCE				
Bologna	0	70	30	-5,5
Ferrara	11	54	34	-3,0
Forlì	8	53	39	-3,7
Modena	14	52	34	-2,2
Parma	9	61	30	-3,6
Piacenza	0	52	47	-4,8
Ravenna	11	49	40	-4,3
Reggio nell'Emilia	12	38	51	-10,1
Rimini	11	56	34	-3,4

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 3

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	21	53	25
PROVINCE			
Bologna	13	65	21
Ferrara	27	40	33
Forlì	22	55	23
Modena	22	53	25
Parma	22	57	21
Piacenza	30	47	23
Ravenna	27	41	33
Reggio nell'Emilia	20	46	34
Rimini	38	49	12
- di cui: ARTIGIANATO	10	60	30
PROVINCE			
Bologna	5	56	39
Ferrara	23	53	25
Forlì	9	69	22
Modena	6	67	27
Parma	7	69	24
Piacenza	18	61	22
Ravenna	25	42	33
Reggio nell'Emilia	6	52	42
Rimini	21	59	21

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 4

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	18	49	33	-2,9
PROVINCE				
Bologna	12	60	28	-2,5
Ferrara	18	49	33	-3,4
Forlì	9	48	43	-4,4
Modena	22	48	30	-1,4
Parma	20	55	25	-1,5
Piacenza	11	43	46	-5,6
Ravenna	19	40	41	-2,9
Reggio nell'Emilia	23	38	39	-5,2
Rimini	29	45	27	0,3
- di cui: ARTIGIANATO	7	51	42	-5,2
PROVINCE				
Bologna	3	50	47	-6,8
Ferrara	14	54	32	-2,7
Forlì	8	46	46	-4,4
Modena	12	57	31	-2,6
Parma	1	68	30	-4,1
Piacenza	1	51	48	-3,9
Ravenna	8	43	49	-5,4
Reggio nell'Emilia	9	39	52	-10,6
Rimini	11	50	38	-3,7

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 5

Andamento del FATTURATO ESTERO (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	41	42	17	2,0
PROVINCE				
Bologna	39	42	19	0,9
Ferrara	36	43	21	-1,3
Forlì	46	37	17	2,5
Modena	48	43	8	3,0
Parma	29	48	23	2,2
Piacenza	35	55	10	1,3
Ravenna	62	23	15	5,0
Reggio nell'Emilia	37	40	23	1,9
Rimini	40	45	15	-0,4
- di cui: ARTIGIANATO	15	71	15	-0,7
PROVINCE				
Bologna	15	73	12	-0,6
Ferrara	5	73	22	-2,5
Forlì	16	71	13	-0,3
Modena	16	70	14	-0,2
Parma	2	87	11	-0,5
Piacenza	12	76	13	-1,4
Ravenna	66	32	2	8,7
Reggio nell'Emilia	0	75	25	-3,9
Rimini	12	73	14	-1,2

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 6

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	21	55	24
PROVINCE			
Bologna	16	64	21
Ferrara	24	50	26
Forlì	12	55	33
Modena	25	53	22
Parma	23	53	24
Piacenza	20	56	24
Ravenna	29	47	24
Reggio nell'Emilia	20	50	30
Rimini	32	54	14
- di cui: ARTIGIANATO	11	57	32
PROVINCE			
Bologna	0	56	44
Ferrara	16	61	24
Forlì	9	63	28
Modena	9	63	28
Parma	12	61	26
Piacenza	19	57	24
Ravenna	25	45	30
Reggio nell'Emilia	10	50	40
Rimini	22	57	21

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 7

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	18	50	32	-3,3
PROVINCE				
Bologna	11	62	27	-2,9
Ferrara	14	44	41	-4,7
Forlì	18	42	40	-4,9
Modena	19	51	30	-2,8
Parma	20	56	24	-0,4
Piacenza	15	43	41	-5,6
Ravenna	20	46	34	-2,6
Reggio nell'Emilia	21	38	41	-5,9
Rimini	30	45	24	0,5
- di cui: ARTIGIANATO	11	50	39	-5,8
PROVINCE				
Bologna	3	53	44	-7,6
Ferrara	4	69	26	-3,8
Forlì	14	41	45	-5,3
Modena	20	50	30	-3,3
Parma	7	62	31	-3,7
Piacenza	18	49	33	-4,8
Ravenna	9	42	48	-6,7
Reggio nell'Emilia	8	40	53	-11,1
Rimini	17	48	35	-3,6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 8

Andamento degli ORDINATIVI (mercato estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	40	41	19	2,0
PROVINCE				
Bologna	41	41	18	0,1
Ferrara	33	32	35	-2,1
Forlì	55	35	10	4,1
Modena	41	49	10	2,6
Parma	26	50	24	3,2
Piacenza	35	53	12	2,2
Ravenna	69	18	13	5,7
Reggio nell'Emilia	36	35	29	1,8
Rimini	42	44	14	0,0
- di cui: ARTIGIANATO	15	67	19	-1,5
PROVINCE				
Bologna	15	61	24	-3,1
Ferrara	6	68	25	-4,3
Forlì	15	73	11	-0,7
Modena	16	78	6	0,5
Parma	9	24	67	-2,9
Piacenza	12	48	41	-6,6
Ravenna	66	32	2	8,7
Reggio nell'Emilia	0	75	25	-3,9
Rimini	12	64	24	-3,6

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 9

Settimane di PRODUZIONE assicurata dalla consistenza del portafogli ordini alla fine del trimestre per provincia

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2013

	Totale imprese
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	7,2
PROVINCE	
Bologna	5,5
Ferrara	5,2
Forlì	6,6
Modena	6,4
Parma	10,7
Piacenza	11,1
Ravenna	7,0
Reggio nell'Emilia	7,9
Rimini	5,5
- di cui: ARTIGIANATO	4,8
PROVINCE	
Bologna	2,9
Ferrara	3,7
Forlì	5,5
Modena	4,8
Parma	5,1
Piacenza	6,4
Ravenna	5,3
Reggio nell'Emilia	6,1
Rimini	5,3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 10

Previsioni relative alla PRODUZIONE nel trimestre successivo per provincia

(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	15	59	26
PROVINCE			
Bologna	14	61	25
Ferrara	15	46	38
Forlì	14	54	32
Modena	12	61	27
Parma	23	64	13
Piacenza	21	60	19
Ravenna	20	51	30
Reggio nell'Emilia	12	56	32
Rimini	18	59	23
- di cui: ARTIGIANATO	11	56	34
PROVINCE			
Bologna	5	58	37
Ferrara	20	44	36
Forlì	10	57	34
Modena	11	66	22
Parma	15	52	33
Piacenza	23	61	16
Ravenna	14	55	31
Reggio nell'Emilia	3	46	52
Rimini	14	50	35

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 11

Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) nel trimestre successivo per provincia

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	14	61	25
PROVINCE			
Bologna	12	64	24
Ferrara	17	48	35
Forlì	12	55	33
Modena	11	63	27
Parma	23	65	12
Piacenza	21	65	14
Ravenna	17	60	23
Reggio nell'Emilia	11	60	30
Rimini	22	54	24
- di cui: ARTIGIANATO	10	57	33
PROVINCE			
Bologna	2	60	37
Ferrara	20	46	34
Forlì	10	57	34
Modena	11	66	23
Parma	15	54	31
Piacenza	23	61	16
Ravenna	13	55	32
Reggio nell'Emilia	3	50	47
Rimini	14	50	35

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 12

**Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato estero) nel trimestre successivo
per provincia**

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	19	68	13
PROVINCE			
Bologna	18	69	13
Ferrara	22	71	7
Forlì	11	71	17
Modena	16	69	15
Parma	29	68	2
Piacenza	11	77	13
Ravenna	37	53	10
Reggio nell'Emilia	19	63	18
Rimini	20	67	13
- di cui: ARTIGIANATO	7	68	25
PROVINCE			
Bologna	8	59	33
Ferrara	23	77	0
Forlì	6	74	20
Modena	4	80	16
Parma	19	81	0
Piacenza	8	43	49
Ravenna	31	59	10
Reggio nell'Emilia	0	66	34
Rimini	6	57	37

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 13
Previsioni relative al FATTURATO nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	17	58	26
PROVINCE			
Bologna	16	59	25
Ferrara	16	49	34
Forlì	13	55	32
Modena	12	60	28
Parma	23	64	13
Piacenza	24	62	14
Ravenna	20	52	28
Reggio nell'Emilia	15	55	30
Rimini	21	54	25
- di cui: ARTIGIANATO	10	57	33
PROVINCE			
Bologna	5	58	37
Ferrara	20	45	35
Forlì	10	57	34
Modena	8	70	22
Parma	15	52	33
Piacenza	23	60	17
Ravenna	15	57	28
Reggio nell'Emilia	3	52	45
Rimini	14	50	36

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 14
Grado di utilizzo degli impianti nel trimestre di riferimento per provincia
 (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2013

	Grado di utilizzo degli impianti (%)
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	79,8
PROVINCE	
Bologna	80,7
Ferrara	79,1
Forlì	82,4
Modena	76,4
Parma	83,0
Piacenza	74,4
Ravenna	75,6
Reggio nell'Emilia	82,6
Rimini	82,4
- di cui: ARTIGIANATO	77,9
PROVINCE	
Bologna	76,7
Ferrara	79,7
Forlì	78,5
Modena	77,6
Parma	79,7
Piacenza	78,4
Ravenna	73,2
Reggio nell'Emilia	79,6
Rimini	78,2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.370 aziende con dipendenti, di cui circa 1.250 dell'industria in senso stretto e circa 120 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 2° trimestre 2013 sono state realizzate nel mese di luglio 2013.